

## Comunicato stampa

## Le società delle milizie chiedono d'unire le forze per le finanze dell'esercito!

Berna, 6 febbraio 2024 – Il capo dell'Esercito ha giustamente scosso l'opinione pubblica la scorsa settimana, spiegando in modo plausibile la carenza di fondi dell'Esercito, ben nota dal gennaio 2023. Anche l'Associazione delle società militari svizzere (ASM) – e con essa le società di milizia – aveva avvertito un anno fa delle gravi conseguenze per l'esercito e quindi per la sicurezza del Paese se il budget non sarà portato all'1% del prodotto interno lordo (PIL) entro il 2030, ma solo entro il 2035. L'ASM chiede ora a tutte le forze politiche responsabili d' unire le forze a favore di una sicurezza credibile.

Solo per gli anni dal 2025 al 2027 mancheranno 1,4 miliardi di franchi per pagare i crediti d'impegno degli anni precedenti. Ma c'è di peggio: estendendo l'aumento del budget all'1% del PIL al 2035 anziché al 2030, alle forze armate mancheranno irrimediabilmente 11,7 miliardi di franchi per gli investimenti urgentemente necessari e per recuperare la capacità di difesa. Di conseguenza, le forze armate non saranno in grado di difendersi per i prossimi 15 anni. A partire dal 2030, l'esercito rischia di estinguersi anche perché l'artiglieria e i carri armati non potranno essere sostituiti in tempo. Cosa bisogna fare?

## ASM favorevole alla chiusura dei ranghi: 1% del PIL entro il 2030

Data l'urgenza della politica di sicurezza – in realtà è già troppo tardi – c'è solo una soluzione efficace per l'ASM: le forze politiche responsabili – vale a dire il Centro, il PLR, l'UDC e il PVL – devono fare fronte comune e trovare rapidamente una soluzione finanziaria comune – la soluzione migliore e più semplice sarebbe quella di tornare alla risoluzione parlamentare originaria di aumentare la spesa militare all'1% del PIL al più tardi entro il 2030.

La difesa nazionale è lo scopo originario della Confederazione svizzera. Un esercito funzionante è di importanza esistenziale alla luce della minaccia di guerra che si sta diffondendo in Europa. L'esercito deve essere in grado di svolgere la sua missione principale di "difesa". Tuttavia, il Consiglio federale sembra dare priorità ad altri compiti dello Stato rispetto alla sicurezza del Paese. Si tratta di una priorità molto pericolosa. L'ASM si appella quindi al Parlamento affinché adempia alla sua responsabilità condivisa per la sicurezza della Svizzera. L'esercito ha urgentemente bisogno di maggiori risorse finanziarie per fare della Svizzera un Paese forte e rispettato dal punto di vista militare.

## Contatto:

Colonnello SMG Stefan Holenstein, Presidente ASM / VMG, +41 79 241 59 57

L'Associazione delle società militari svizzere (ASM) è un'organizzazione militare indipendente ai sensi dell'art. 6 comma 1 dell'UFSP. L'ASM riunisce attualmente oltre 30 associazioni e società militari (sottufficiali, ufficiali e società specializzate) con quasi 100.000 membri. Il suo scopo è quello di fornire un sostegno reciproco nelle attività fuori servizio e di prendere una posizione decisa sulle questioni di sicurezza e di politica militare.

Cfr. www.vmg-asm.ch